



Pubblicato il 24/11/2021

D.R. n. 2373 del 21/10/2021 (Rif. 1824)

G.U. n. 93 del 23/11/2021

Scadenza 23/12/2021

PROCEDURA PUBBLICA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRONICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E3 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/01 (Secondo Piano straordinario RTDb - Decreto ministeriale 16 novembre 2020, n. 856)

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106: "*Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*" nonché il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "*Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il Decreto ministeriale 24 maggio 2011, n. 242, concernente criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, concernente "*Criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 240/2010*";

VISTO il Decreto ministeriale del 30 ottobre 2015, n. 855 "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*", di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;



VISTO il Decreto ministeriale 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto ministeriale 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO l'art. 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 32, ai sensi del quale i principi e i criteri direttivi previsti dagli artt. 247 e 248 del citato decreto-legge, concernenti le modalità di svolgimento delle prove concorsuali, delle attività delle commissioni esaminatrici e quelle di presentazione della domanda di partecipazione possono essere applicati dalle singole amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il *"Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei Ricercatori con contratto a tempo determinato"*, emanato con Decreto rettorale n. 1762 del 2 agosto 2016 successivamente modificato con Decreto Rettoriale n. 1160 del 14 maggio 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) e in particolare l'art. 1, commi 400 e 401, lettera a);

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8 e in particolare l'articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 e in particolare l'art. 238, commi 1 e 3;

VISTO il Decreto ministeriale n. 856 del 16 novembre 2020, con il quale il MUR ha adottato il *"Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010"* ed ha assegnato specifiche risorse assunzionali alle istituzioni universitarie statali, a valere sulle risorse stanziare dall'art. 238, comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

CONSIDERATO che, in virtù del suddetto Piano Straordinario, all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sono stati attribuiti n. 68 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica, assunta nella seduta del 15 aprile 2021;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 20 aprile 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 27 aprile 2021;

CONSIDERATO che la posizione dispone della necessaria copertura finanziaria, come da delibera del Consiglio di amministrazione sopra citata

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura pubblica di selezione

È indetta la seguente procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (regime di impegno a tempo pieno) presso il **Dipartimento di Ingegneria Elettronica**:



Settore concorsuale	Settore concorsuale 09/E3 – <i>Elettronica</i>
Settore scientifico-disciplinare	Settore scientifico disciplinare ING-INF/01 – <i>Elettronica</i>
Sede di afferenza e di servizio	Dipartimento di Ingegneria elettronica
Attività di ricerca prevista	Le attività di ricerca previste si inquadrano nell’ambito dell’elettronica per la Sicurezza (Security). In quest’ambito la ricerca riguarderà la progettazione e le relative metodologie, la realizzazione e la caratterizzazione di dispositivi e sottosistemi per la sicurezza elettronica, con particolare riferimento all’elettronica di front-end in sistemi di rice-trasmissione. Una parte della ricerca sarà orientata allo sviluppo di sottosistemi a bassa rumorosità per applicazioni in sistemi di ricevitori da integrare in apparati sia terrestri che di bordo. Particolare attenzione verrà posta alle metodologie di progettazione e di ottimizzazione di tali sottosistemi, con enfasi sui sistemi di processamento del segnale direttamente ad alta frequenza (sistemi di condizionamento fase/ampiezza).
Obiettivi scientifici	Gli obiettivi scientifici consistono nel conseguire risultati di rilievo nel settore. I suddetti risultati saranno divulgati mediante la relativa pubblicazione su riviste internazionali con processo di revisione, nella presentazione a conferenze internazionali, nelle attività di terza missione (brevetti, collaborazione con aziende, etc.) e nella partecipazione a progetti internazionali.
Impegno didattico	L’attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà svolta nell’ambito del settore scientifico disciplinare ING-INF/01, con particolare riferimento all’indirizzo “Elettronica per lo Spazio e la Sicurezza” del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica. La didattica integrativa e di servizio agli studenti riguarderà seminari, cicli di approfondimento, tutoraggio e assistenza agli esami
Lingua straniera richiesta	Lingua inglese (livello ottimo)
Numero massimo di pubblicazioni	Il candidato è tenuto a produrre un numero massimo di 12 pubblicazioni

Art. 2

Requisiti per l’ammissione alla procedura selettiva

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in Ingegneria Elettronica.



Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati sono tenuti ad allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382 del 1980, o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001. Nel caso in cui, al momento della presentazione della candidatura, la procedura per il rilascio del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza sia in corso, i candidati sono tenuti a produrre la ricevuta attestante la presentazione della richiesta di rilascio del decreto o della determina, fermo restando l'obbligo di produrre il decreto di equipollenza o la determina di equivalenza ai fini della stipulazione del contratto, di cui al successivo art. 11.

2) aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia, di cui all'articolo 16, della legge n. 240 del 2010, nel settore concorsuale oggetto della procedura, oppure

2bis) aver usufruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, oppure

2ter) aver usufruito, per almeno tre anni, anche non consecutivi: di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449 del 1997 e ss.mm. oppure di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240 del 2010 oppure di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 398 del 1989; oppure di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri oppure di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 230 del 2005. Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale, le attività svolte nelle tipologie di contratti o attività ivi elencate sono cumulabili con i periodi di attività svolti nell'ambito dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 2010.

3) il godimento dei diritti civili e politici.

4) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.

5) di non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.

7) di avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego.

8) di essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*).

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*l'attestazione di tale requisito è richiesta ai soli cittadini stranieri*).

2. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

3. Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva:

I) i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

II) coloro che abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma "Tor Vergata" o anche con altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che,



sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

III) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domanda di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare alla procedura selettiva, i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al bando, sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo <http://concorsi.uniroma2.it> ed allegato al presente decreto (Allegato A).

2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Cracovia, 50, 00133 Roma, debitamente firmata e corredata dagli allegati indicati al comma 4 del presente articolo, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **trenta giorni**, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, utilizzando una tra le seguenti modalità:

- 1) invio a mezzo posta elettronica certificata (**PEC**), inoltrando in formato PDF all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it la domanda di partecipazione e i relativi allegati, citando nell'oggetto: "*PEC domanda procedura RTDb Secondo Piano straordinario – Dipartimento _____ - settore concorsuale _____ - settore scientifico disciplinare _____ - Riferimento n. _____*". Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005;
- 2) spedizione a mezzo **raccomandata a/r**. Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta contenente la domanda e i relativi allegati devono essere riportati in stampatello i seguenti dati: *cognome, nome e indirizzo del candidato, nonché la dicitura "domanda procedura RTDb Secondo Piano straordinario – Dipartimento _____ - settore concorsuale _____ - settore scientifico disciplinare _____ - Riferimento n. _____"*.
3. Nella domanda i candidati sono tenuti a **dichiarare** sotto la propria responsabilità:
 - 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
 - 2) il luogo, la data di nascita, l'indirizzo di residenza, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC (*ove il candidato ne sia in possesso*) ed email, il numero di identificazione personale (codice fiscale);
 - 3) la cittadinanza posseduta;
 - 4) il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2, comma 1, n. 1 e n. 2 "*Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva*";
 - 5) il godimento dei diritti civili e politici;



- 6) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - 7) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento;
 - 8) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
 - 9) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (*la dichiarazione in merito a tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
 - 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
 - 11) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - 12) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, cui la procedura selettiva si riferisce;
 - 13) di avere necessità, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, in quanto avente disturbi specifici dell'apprendimento, di ausili e/o tempi aggiuntivi, come da allegato certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
 - 14) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri*);
 - 15) di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
 - 16) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma "Tor Vergata" o anche con altre Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi (*Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente*);
 - 17) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
4. I candidati sono tenuti ad **allegare** alla domanda:
- a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana e/o in lingua inglese, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta (*le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda*), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;



- b) elenco, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, delle pubblicazioni, che il candidato intende produrre, nel numero massimo di cui all'art. 1 del presente bando, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo articolo 4, rubricato "*Titoli e pubblicazioni-modalità di presentazione*";
 - c) copia del documento di identità;
 - d) copia del codice fiscale;
 - e) *(solo per i candidati in possesso di titolo estero)* decreto di equipollenza o determina di equivalenza oppure ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta.
5. Non si terrà conto delle domande inoltrate o spedite successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal presente articolo.
6. Nelle domande dovranno essere indicati la residenza e/o il domicilio, l'indirizzo PEC (ove il candidato ne sia in possesso) ed email, eletti ai fini della presente procedura selettiva, nonché un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione V – Divisione 4 – Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
7. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a:
- inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione;
 - mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione;
- né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
8. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 4

Titoli e pubblicazioni - modalità di presentazione

1. Nel termine perentorio di cui al precedente articolo, le pubblicazioni, l'elenco delle pubblicazioni, i documenti e i titoli vanno inviati utilizzando una delle seguenti modalità alternative:
- 1) a mezzo posta elettronica certificata (**PEC**), inoltrando le pubblicazioni, l'elenco delle pubblicazioni, i documenti e i titoli in formato PDF all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: "*PEC Pubblicazioni e titoli – Procedura RTDb Secondo Piano straordinario – Dipartimento _____ - settore concorsuale _____ - settore scientifico disciplinare _____ - Riferimento n. _____*". Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005;
 - 2) su supporto informatico di memorizzazione (*cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano*) in formato pdf, inserito in un apposito plico (*separato da quello della domanda*), inviato mediante **raccomandata a/r** e indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Cracovia, 50, 00133 Roma. Sul plico citato devono essere riportati i seguenti dati: *cognome, nome e indirizzo del candidato, nonché la dicitura "Pubblicazioni e titoli – Procedura RTDb Secondo Piano*



straordinario – Dipartimento _____ - settore concorsuale _____ - settore scientifico disciplinare _____ - Riferimento n. _____”.

2. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file inviati tramite PEC o caricati su qualsivoglia supporto informatico, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
3. I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della predetta documentazione avvalendosi delle modalità previste dagli articoli 19, 19-bis, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii. (cfr. Allegati B e C al presente Bando).
4. Ai sensi della normativa vigente la Pubblica Amministrazione non può accettare certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana, pertanto, in tal caso, saranno accettate solo le autocertificazioni.
5. Ai cittadini non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii.
6. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.
7. Per i lavori stampati all'Estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.
8. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del d.lgt. n. 660 del 1945. Per i lavori stampati in Italia dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge n. 106 del 2004 e dal D.P.R. n. 252 del 2006. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, oppure, esclusivamente per i cittadini italiani e per i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione Europea, da autodichiarazione dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.
9. Le pubblicazioni ed i titoli devono essere prodotti nella lingua originale. La commissione esaminatrice, di cui al successivo articolo 7, ha facoltà di richiedere una traduzione in lingua italiana o inglese. Parimenti, l'Amministrazione si riserva di richiedere al candidato, in un qualunque momento della procedura, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale.
10. Non saranno presi in considerazione le pubblicazioni, i documenti e i titoli prodotti dopo la scadenza del termine di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando.
11. Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco prodotto dal candidato ed allegato alla domanda ed al plico di cui al presente articolo. Le pubblicazioni contenute nell'elenco prodotto dal candidato ma non presentate o la presentazione di pubblicazioni su supporto informatico di memorizzazione non leggibile non verranno prese in considerazione dalla commissione esaminatrice.
12. Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la commissione esaminatrice procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.



13. Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato.

14. Non è consentito il mero riferimento a pubblicazioni, documenti e titoli presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5

Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, con le seguenti modalità:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (**PEC**) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
- b) invio a mezzo **posta elettronica** all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6

Esclusione dalla procedura selettiva

1. I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva.

2. L'esclusione dalla procedura può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Dirigente notificato al candidato escluso.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. La commissione è costituita, previa designazione da parte della struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura, da tre professori di ruolo, di cui almeno due ordinari, appartenenti al settore concorsuale o al settore scientifico disciplinare oggetto del bando. I componenti della commissione devono essere in prevalenza docenti esterni all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

2. La nomina avviene con Decreto del Rettore ed è resa pubblica sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo: <http://concorsi.uniroma2.it>.

3. Dalla data di pubblicazione del Decreto rettorale di nomina della commissione esaminatrice decorre il termine perentorio di quindici giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Art. 8

Adempimenti della Commissione

Valutazione preliminare – discussione titoli e pubblicazioni – prova di lingua

1. Per procedere alla valutazione dei candidati la commissione esaminatrice predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>. I criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

2. La selezione si articola in due fasi.

2.1. **La prima fase** è finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

2.2. A conclusione della suddetta fase, la commissione ammette alla **fase successiva**, concernente la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e 20 per cento del numero degli stessi e, comunque, non



inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

3. Valutazione preliminare

3.1. La valutazione preliminare dei candidati è effettuata dalla commissione secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto del Ministro, sentiti l'ANVUR e il CUN (*D.M. 24 maggio 2011, n. 242; D.M. 25 maggio 2011, n. 243*).

3.2. Valutazione dei titoli e del curriculum

La commissione esaminatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa - facendo riferimento allo specifico settore concorsuale ed al profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico disciplinare - del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguiti in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

3.3. La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

3.4. Valutazione della produzione scientifica

La commissione esaminatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. La commissione esaminatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



3.5. La commissione esaminatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3.6. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni – Prova di lingua

4.1. L'elenco degli ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la modalità di svolgimento - se in presenza o in telematica -, il luogo o, in caso di svolgimento in modalità telematica, la piattaforma, la data e l'ora di svolgimento della stessa saranno pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo <http://concorsi.uniroma2.it> e comunicati ai candidati per posta elettronica almeno 20 giorni prima dello svolgimento della suddetta discussione.

4.2. Al termine della discussione, la commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 sono riservati alla discussione con la commissione, che, dal confronto orale con i candidati su curriculum, titoli e pubblicazioni, potrà trarre, soprattutto con riguardo a queste ultime, ulteriori e significativi elementi di valutazione quanto agli effettivi meriti di ciascun candidato.

4.3. Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, da svolgersi contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. Tale seduta potrà svolgersi in presenza oppure in modalità telematica ed è pubblica.

4.4. Per essere ammessi a sostenere la discussione suindicata i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

4.5. La mancata presentazione alla discussione – sia essa in presenza sia essa in modalità telematica - è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura pubblica selettiva.

4.6. La commissione deve concludere i propri lavori entro sei mesi dalla data del Decreto Rettorale di nomina, fermo restando il termine di cui al precedente articolo 7, comma 3. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura di ulteriori quattro mesi per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

4.7. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il nuovo termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

1. Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, di cui sono parte integrante i giudizi sui singoli candidati ed i relativi punteggi attribuiti, la relazione riassuntiva dei lavori svolti, in



cui sono riportati i predetti giudizi e punteggi, nonché la graduatoria degli idonei.

2. La regolarità formale degli atti è accertata con Disposizione dirigenziale entro venti giorni dalla consegna dei verbali e della relativa documentazione alla Direzione V - Divisione 4 - Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Di tale accertamento viene data pubblicità telematica sul sito dell'Università all'indirizzo <http://concorsi.uniroma2.it>.

3. Nel caso in cui si riscontrino vizi di forma, entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione della citata Disposizione dirigenziale, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendo il nuovo termine per l'adempimento.

Art. 10

Chiamata ricercatore

1. La proposta di chiamata del ricercatore viene formulata dalla struttura competente ai sensi dello Statuto dell'Università con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia e l'approvazione della stessa da parte del Consiglio di amministrazione dell'Università.

2. L'interessato sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato entro il termine che verrà assegnato, da considerarsi perentorio.

3. Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego, osservando le disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445 del 2000.

4. Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11

Stipulazione del contratto e disciplina del rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro si instaura tra l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed il ricercatore mediante la stipulazione di un contratto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato, in regime di tempo pieno, della durata di tre anni, non rinnovabile, finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

2. Il contratto decorre dal giorno dell'effettiva presa di servizio, che deve essere attestata dal Direttore del Dipartimento interessato. Salvo il caso di differimento per giustificato e comprovato motivo dichiarato dall'interessato ed avallato dalla controfirma del Direttore del Dipartimento interessato, se il ricercatore non assume servizio alla data indicata nel contratto, questo si intende risolto di diritto.

3. L'impegno orario complessivo da dedicarsi ad attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno, fermo restando che, ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore.

4. Il trattamento economico annuo lordo spettante al titolare dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 2010 è pari al 120% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

5. Il predetto trattamento, comprensivo dell'importo stipendiale e della rata di tredicesima mensilità, si intende calcolato al lordo di tutte le trattenute fiscali e di tutti i contributi previdenziali e assistenziali posti a carico del lavoratore dalla legislazione vigente in materia.



6. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura pubblica selettiva che ne costituisce il presupposto. Le ulteriori cause di risoluzione sono specificate nel contratto.
7. Qualora, anche nelle more del completamento della procedura pubblica selettiva, vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione, sia di natura normativa sia di natura organizzativa o anche solo finanziaria, l'Ateneo si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.
8. Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto ministeriale 16 novembre 2020, n. 856, la presa di servizio dovrà avvenire in data non anteriore al 1° gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022. Qualora la presa di servizio non potesse avvenire entro i predetti termini, l'Ateneo si riserva la facoltà di revocare il presente bando e l'eventuale chiamata dell'idoneo della procedura pubblica selettiva per sopravvenuta mancanza di copertura finanziaria.
9. Per gli aspetti normativi non disciplinati dal bando si applicano al rapporto di lavoro con il ricercatore, in quanto compatibili, le norme del Codice civile, le norme vigenti in materia di lavoro dipendente, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, lo Statuto ed i regolamenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art. 12

Regime delle incompatibilità

1. Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e, in quanto applicabili, quelle di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12 della legge n. 240 del 2010.
2. Il contratto di lavoro subordinato, stipulato con il ricercatore in regime di tempo pieno, non è cumulabile con analoghi contratti, ivi inclusi quelli stipulati con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con borse di dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca o borse di ricerca post-laurea, né, in generale, con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, con l'eccezione dei finanziamenti per lo svolgimento di attività di ricerca o di stage all'estero, in quanto funzionali al programma di ricerca. È inoltre incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.
3. Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 13

Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nonché, ove previsto dal bando, per la gestione delle graduatorie. Il trattamento dei dati viene espletato da parte di personale autorizzato ed è effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità



2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it)

3. L'informativa, resa ai sensi della normativa vigente, è disponibile sul sito istituzionale alla pagina: http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/action/showpage/navpath/HOM/content_id/90323/section_id/6611 alla voce "*Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni*".

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Annalisa De Cesare – Responsabile dell'Ufficio Concorsi, via Cracovia, 50, 00133 Roma (e-mail: concorsi@uniroma2.it).

Art. 15

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo <http://concorsi.uniroma2.it>

3. L'avviso di indizione della procedura pubblica selettiva è pubblicizzato sulla Gazzetta ufficiale – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami.

4. Il bando è pubblicizzato per estratto sui seguenti siti <http://bandi.miur.it> e <http://ec.europa.eu/euraxess>.

IL RETTORE

(Prof. Orazio Schillaci)



ALLEGATO A

Schema per la compilazione della domanda

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma
"Tor Vergata"
Direzione V – Divisione 4 –
Ufficio Concorsi
Via Cracovia, 50
00133 Roma

Il/la sottoscritto/a _____ (*indicare cognome e nome – le
donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili*), nato/a a _____
(provincia di _____), il _____ e residente in _____ (provincia di _____),
via/piazza/largo _____, n. __, (cap) _____, codice di identificazione personale
(codice fiscale) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un
ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3,
lettera b), della legge n. 240 del 2010 presso il Dipartimento di _____, per il settore concorsuale _____,
settore scientifico disciplinare _____ (*Secondo Piano straordinario RTDb - Decreto ministeriale 16
novembre 2020, n. 856*), indetta con Decreto Rettorale n. _____ del ____/____/2021, il cui avviso è
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del ____/____/2021, Riferimento
_____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso
di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il sottoscritto

DICHIARA ⁽¹⁾

1) di essere cittadino _____;

2) di essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, numeri 1 e 2 del bando:

Primo requisito

- Dottorato di Ricerca in _____ conseguito in data _____ presso
l'Università _____

oppure

- Dottorato di Ricerca in _____ conseguito all'estero il
____/____/____ presso _____ e decreto di equipollenza/la determina
di equivalenza con cui tale titolo è stato riconosciuto equipollente/equivalente al titolo di studio
italiano

oppure

⁽¹⁾ Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda di prestare attenzione alla completezza e
inequivocità delle dichiarazioni da rendersi, anche cancellando dal suddetto schema le parti di non diretto interesse
(*ndr: se si possiede esclusivamente un titolo di studio conseguito in Italia, occorre cancellare la parte relativa al possesso
di titolo di studio conseguito all'estero, ecc.*).



- Dottorato di Ricerca in _____ conseguito all'estero il _____ presso _____ e ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta di rilascio del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza;

nonché

Secondo requisito

- Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia, di cui all'articolo 16, della legge n. 240 del 2010, nel settore concorsuale _____, conseguita in data _____, periodo di validità _____

oppure

- triennio contrattuale da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010 **dal** _____ **al** _____ **presso** _____
(Si prega di indicare nel dettaglio: data di inizio e termine, specificando giorno, mese e anno, e università)

oppure

- fruizione, per almeno tre anni, anche non consecutivi (Si ricorda che ai fini della maturazione del periodo minimo triennale, le attività svolte nelle tipologie di contratti o attività ivi elencate sono cumulabili con i periodi di attività svolti nell'ambito dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 2010):

- a) di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449 del 1997 e ss.mm. ii.: _____;
- b) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240 del 2010: _____;
- c) di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 398 del 1989: _____;
- d) di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri: _____;
- e) di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 230 del 2005: _____;

(Si prega di indicare nel dettaglio: tipologia giuridica - se assegno, contratto, borsa di studio - e relativa normativa di riferimento; data di inizio e termine - specificando giorno, mese e anno -; università/ente/istituzione);

3) di godere dei diritti civili e politici;

4) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. _____)

oppure

5bis) di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:

(I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

6) di non aver riportato condanne penali

oppure

6bis) di aver riportato le seguenti condanne penali _____ data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____ (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento);

7) di non avere procedimenti penali pendenti



oppure

7bis) di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____;

8) (*per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*) per quanto riguarda gli obblighi militari, la posizione è la seguente _____;

9) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

(*indicare qualifica, periodo, amministrazione e le eventuali cause di risoluzione*);

oppure

9bis) di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 1957;

11) (*la presente dichiarazione è richiesta solo ai cittadini stranieri*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce;

13) di avere necessità, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, in quanto avente disturbi specifici dell'apprendimento, dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi _____, come da allegato certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

14) di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;

15) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma "Tor Vergata" o anche con altre Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi (*Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente*);

16) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;

17) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente:

(*indicare anche il numero di codice di avviamento postale, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC - ove il candidato ne sia in possesso - e l'indirizzo e-mail*), riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione degli stessi.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana e/o in lingua inglese, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta (*le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione*)



della domanda), l'esperienza didattica maturata l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;

- b) elenco, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, delle pubblicazioni, che il candidato intende produrre nel numero massimo di cui al presente bando, da presentarsi nel rispetto delle modalità indicate nel suddetto bando;
- c) copia del documento di identità;
- d) copia del codice fiscale;
- a) *(solo per i candidati aventi titolo estero)* decreto di equipollenza o determina di equivalenza oppure ricevuta di avvenuta richiesta di rilascio dei suddetti documenti.

Data _____

Firma (²)

1 sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando Rif. n. _____, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali-Informativa".

Data _____

Firma (²)

(2) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.



ALLEGATO B)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E/O DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia), il _____, attualmente residente in _____
(provincia), Via/Piazza/Largo _____ n. _____ c.a.p. _____,
codice fiscale _____, recapito/i telefonico/i _____,
email _____; PEC _____

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del bando Rif. n. _____ e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)



ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia), il _____, attualmente residente in _____
(provincia), Via/Piazza/Largo _____ n. _____
c.a.p. _____, codice fiscale _____, recapito/i telefonico/i
_____,
email _____; PEC _____

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del bando Rif. n. _____ e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)



Nota esplicativa agli Allegati B) e C)

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 consentono all'interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- iscrizioni in albi e/o in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di aver sostenuto i seguenti esami: _____ in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di essere in possesso della seguente qualifica professionale: _____, conseguita in data _____ presso _____;
- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione: _____ conseguito in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di essere stato assegnista/contrattista/borsista ai sensi dell'art. ... della legge n. ... del ... presso: _____ dal _____ al _____

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle "verbalizzazioni"

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. _____ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero **oppure** riprodotta per estratto da pag. _____ a pag. _____ e, quindi, composta da n. _____ fogli è conforme all'originale;
- la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. _____ fogli è conforme all'originale.